

Dai dati della simulazione all'intelligenza riflessiva

Usare i dati reali della simulazione per un debriefing migliore, lo sviluppo professionale e cure più sicure. Solo audio o cattura multimodale completa. AI in locale: i tuoi dati non lasciano mai l'istituzione.

**L'AI individua gli schemi.
Tu guidi la
conversazione.**

Ogni simulazione produce molto più di una registrazione: voci, attenzione, interazione del team, azioni e tempi e, dove appropriato, segnali fisiologici. Quasi tutto va perso prima che inizi il debriefing. e-REAL trasforma quei flussi in intelligenza riflessiva: un'AI che gira sulla tua infrastruttura li allinea alla linea del tempo dello scenario, evidenzia i momenti da esplorare e prepara per ciascuno una domanda neutra. Legge i dati, non la persona: nulla viene valutato, e il facilitatore decide che cosa esaminare e conduce la conversazione.

5

**FLUSSI DI DATI: VOCE,
ATTENZIONE, TEAM, AZIONI,
FISIOLOGIA**

100%

**ELABORAZIONE IN
LOCALE: NESSUN
DATO ESCE DALLA
TUA RETE**

1

**FACILITATORE IN
OGNI DEBRIEFING**

I PROBLEMI CHE RISOLVIAMO PER CENTRI DI SIMULAZIONE, OSPEDALI E FACOLTÀ DI MEDICINA

01 — UNA VISIONE PIÙ RICCA DI CIÒ CHE ACCADE

**Gli osservatori vedono
una frazione di ciò che un
team fa in diciotto minuti**

L'AI osserva ciò che nessuna persona da sola può vedere: lo sguardo che si sposta dal paziente al monitor, voci sovrapposte che confondono la comunicazione, frasi sempre più brevi e frammentate, carico cognitivo in aumento, un infermiere che tenta tre volte l'escalation e viene interrotto due volte. Ogni schema è marcato nel tempo sulla linea dello scenario.

CHE COSA MISURIAMO

STRUMENTAZIONE IN SALA

02 — MOMENTI CHIAVE, DOMANDE MIGLIORI

**Ore di dati, minuti per
preparare il debriefing**

Pochi minuti dopo lo scenario il cruscotto mostra sulla linea del tempo i momenti che spiccano: attenzione lontana dal paziente, voci sovrapposte, intensità vocale elevata, un lungo silenzio prima dell'azione successiva. Ciascuno arriva con uno spunto neutro per il facilitatore: che cosa attirava la tua attenzione lontano dal paziente in quel momento?

Voce: velocità, pause, sovrapposizioni, interruzioni, intensità vocale, lunghezza delle frasi. Attenzione: dove va lo sguardo, tra paziente, monitor, documentazione e team. Team: chi parla, chi interrompe, chi tace, tentativi di escalation. Azioni: voci del protocollo fatte, in ritardo o omesse, con marca temporale. Corpo (opzionale): frequenza cardiaca, HRV, attivazione, indicatori di carico cognitivo.

Livello 1, audio: microfoni a soffitto o da tavolo, nulla indossato, nessuna telecamera. Livello 2, audio e video: le telecamere che hai già, più un eye tracker opzionale su schermo o indossabile. Livello 3, augments: fascia toracica o wearable da polso per frequenza cardiaca e HRV, analisi opzionale delle espressioni dal video. Qualsiasi browser, appliance AI locale, niente cloud.

03 — CONVERSAZIONI PIÙ PROFONDE, CON EVIDENZE

**Chi apprende ricorda ciò
che ha provato, non ciò
che è accaduto**

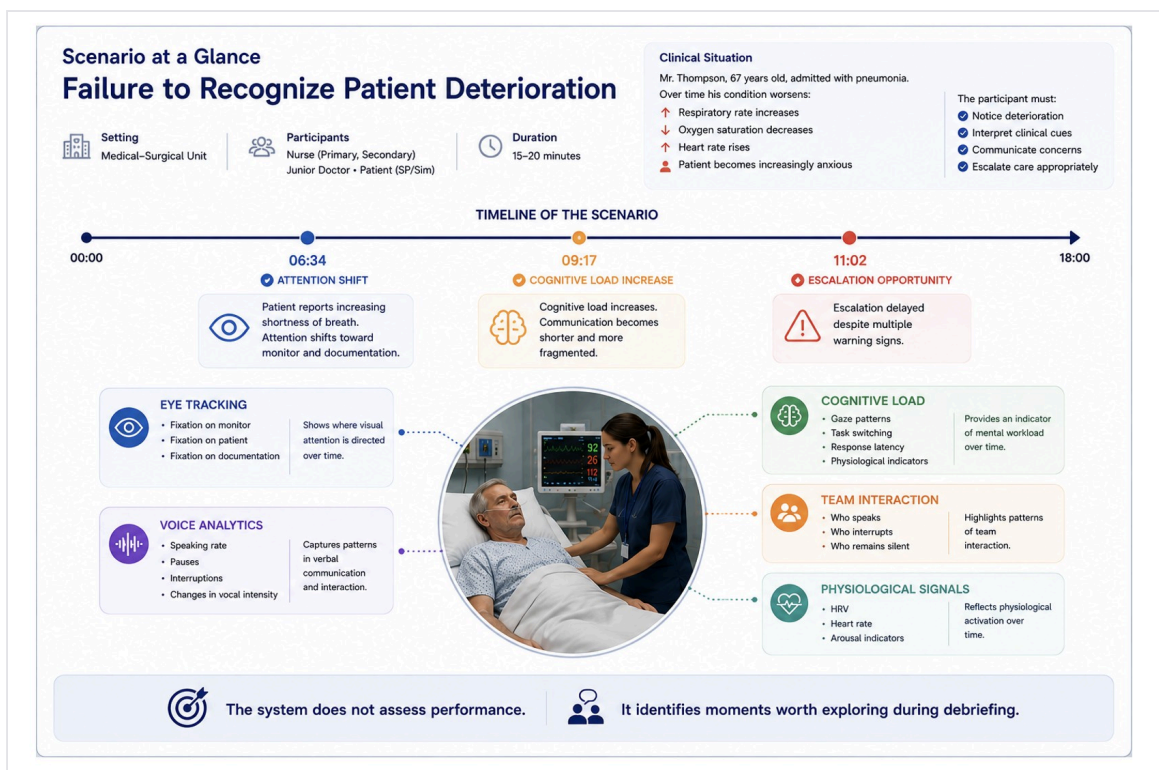
Con il momento sullo schermo la conversazione passa dalle impressioni al ragionamento: chi apprende spiega il proprio frame, confronta alternative e decide che cosa fare diversamente. Aggregati per coorti e stazioni, gli stessi dati danno a docenti e governo clinico evidenze su cui agire.



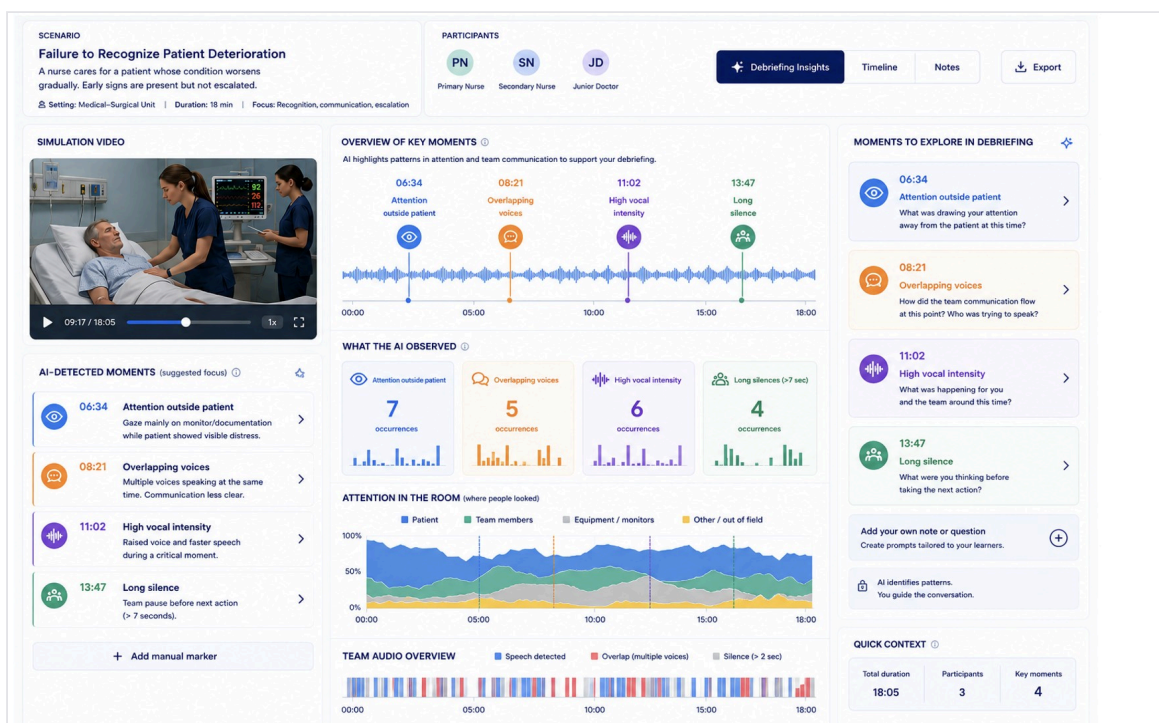
Che cosa vede il debriefer

Uno scenario che il tuo centro esegue già, come il mancato riconoscimento del deterioramento del paziente. La scheda fissa la situazione clinica, i partecipanti e che cosa il team deve notare, interpretare, comunicare ed escalare. Durante l'esecuzione l'AI osserva: attenzione, voce, interazione del team, carico cognitivo e segnali fisiologici dove attivati.

Pochi minuti dopo lo scenario il cruscotto di debriefing è pronto: il video allineato alla linea del tempo, i momenti chiave rilevati dall'AI, quante volte ogni schema è ricorso, dove è andata l'attenzione, chi ha parlato, sopra chi, e quando il team è rimasto in silenzio. A destra, una domanda neutra per momento, da usare, adattare o scartare. Il facilitatore aggiunge note e marcatori; nulla viene valutato.



Lo scenario a colpo d'occhio: situazione clinica, linea del tempo e segnali registrati a ogni livello.



Cruscotto di debriefing: linea del tempo, momenti rilevati dall'AI, attenzione in sala, audio del team e domande da esplorare.

Che cosa lo distingue

Nella simulazione, gli analytics per il debriefing di solito sono un grafico di chi ha parlato e dove stavano le persone, letto da un facilitatore che deve decifrarlo sul momento. Chi apprende trova queste viste oggettive e utili, ma anche difficili da leggere, limitate al livello di team e dipendenti da una strumentazione facile da sbagliare. e-REAL è progettato intorno a quei limiti.

Contenuto, non solo tempo di parola

Il rilevamento vocale dice chi ha parlato e per quanto. Noi aggiungiamo che cosa è stato detto, intensità vocale, sovrapposizioni, interruzioni e tentativi di escalation, con marca temporale sullo scenario.

Nulla da indossare al Livello 1

Microfoni ambientali, niente microfoni a clip, niente tag di posizione, niente telecamere. Video, eye tracking e wearable arrivano dopo, come augments opzionali, con consenso per ogni segnale.

Team e singolo

Le viste di team sostengono la riflessione collettiva; con consenso, le linee del tempo per persona sostengono la crescita individuale. De-identificate per default quando condivise fuori dalla sessione.

Anche attenzione e azioni

Dove è andato lo sguardo, tra paziente, monitor, documentazione e team; voci del protocollo fatte, in ritardo o omesse. Il quadro è multimodale, non solo audio e posizione.

Momenti e domande, non mappe di calore

I gradienti di colore sono difficili da interpretare sul momento. Il facilitatore riceve momenti con marca temporale e una domanda ciascuno, pronti ad aprire la conversazione.

Affidabilità verificabile

Un pilota di validazione misura la concordanza tra i momenti dell'AI e le note dei tuoi istruttori prima di estendere. Elaborazione in locale, niente cloud, le tue regole sui dati.

Progettato per la sala che hai già, i docenti di cui ti fidi già e le regole sui dati che segui già.

From Data to Reflection

AI highlights meaningful patterns to support reflective conversations.

WHAT THE AI OBSERVED

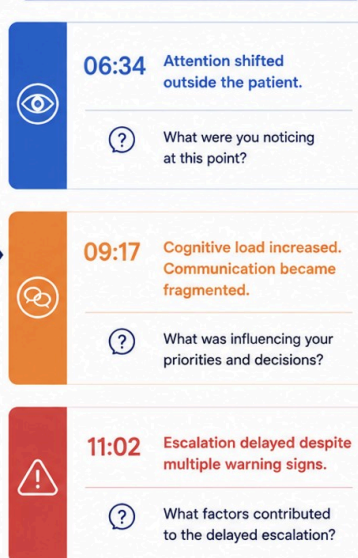


AI-SUPPORTED REFLECTION



- ✓ Detects patterns across multiple data streams
- ✓ Aligns moments with the scenario timeline
- ✓ Surfaces moments that may be valuable for reflection
- ✓ Helps facilitators focus the debriefing conversation

QUESTIONS FOR DEBRIEFING



AI does not explain what happened.
AI helps facilitators ask **better questions** about what happened.



Better questions
lead to deeper reflection.

Dai dati alla riflessione: che cosa l'AI ha osservato, come sostiene la riflessione e le domande che prepara.



DENTRO LA SOLUZIONE

Simula. Registra. Rifletti. Vai a fondo.

01 Simulazione

Scenari realistici con manichini, pazienti standardizzati o avatar conversazionali; team veri, comportamenti veri. L'AI osserva sullo sfondo, in locale, senza cambiare il modo in cui conduci la sala.

02 Dati multimodali

Voce, attenzione visiva, interazione del team, azioni e tempi, segnali fisiologici dove attivati. Ogni flusso è allineato alla linea del tempo dello scenario e alle voci del tuo protocollo: ogni segnale ha un tempo e un contesto.

03 Riflessione supportata dall'AI

Il sistema segna i momenti che spiccano, conta quante volte ricorrono, mappa dove è andata l'attenzione e chi ha parlato sopra chi, e prepara una domanda per momento: evidenze per il facilitatore, mai un punteggio per chi apprende.

04 Conversazioni più profonde

Il facilitatore sceglie i momenti che contano per gli obiettivi e chiede, dentro PEARLS, advocacy-inquiry o il tuo schema. Chi apprende ragiona ad alta voce, il team confronta alternative e il debriefing si chiude con decisioni.

COSA RICEVI

Sostenere i docenti

Linea del tempo con momenti chiave, conteggi, mappe di attenzione e audio, domande suggerite, pronti in minuti.

Far crescere i professionisti

Riflessione ancorata a ciò che è davvero accaduto, per i singoli e per i team.

Generare evidenze

Dati aggregati per coorte, stazione, criterio e periodo, conservati nella tua istituzione.

Scalare

Più debriefing, più coerenti, con gli stessi docenti, sull'audio-video che hai già.

Parti da uno scenario

Scegli uno scenario che il tuo centro esegue spesso, come il mancato riconoscimento del deterioramento del paziente. Installiamo l'AI in locale, impostiamo registrazione e domande con i tuoi docenti, lo eseguiamo con tre gruppi e ti mostriamo il cruscotto che vedrebbero i tuoi debriefer, con la concordanza tra i momenti chiave dell'AI e le note dei tuoi istruttori.

PER CHI

Centri di simulazione e skills lab; facoltà di medicina, infermieristica e professioni sanitarie; scuole per il soccorso; formazione, rischio clinico e governo clinico; docenti e istruttori di debriefing. La tua sala di simulazione o una sala immersiva e-REAL; consenso per ogni segnale, chi apprende può rifiutare video o wearable e partecipare comunque.

FONDATA SUL DEBRIEFING WITH GOOD JUDGMENT

Costruito sul debriefing with good judgment, sull'advocacy-inquiry e su PEARLS, attraverso studi sul campo con centri di simulazione internazionali di primo piano. I segnali sono indicatori, non verdeti: ogni momento segnalato è una domanda per il facilitatore, non una conclusione su chi apprende.

PARLIAMOCI

Prenota una demo su www.e-real.net o proponici uno scenario per un pilota.

CONTATTO

Danils Vanags
danils@logosnet.org

e-REAL[®]
by LOGOSNET

